



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - O B Č I N A D O B E R D O B  
Provincia di GORIZIA - Pokrajina GORICA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA SVETA

N/ŠT 8 DEL/Z DNE 30/03/2015

Interrogazioni ed interpellanze. - Vprašanja in interpelacije.

L'anno-Leta **2015**

addì-dne **TRENTA-TRIDSETEGA**

del mese di /meseca **MARZO-MARCA**

alle ore-ob **19.30**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunito il Consiglio comunale.  
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestel občinski svet.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	SI-DA	ROMINA FERFOLJA	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	SI-DA	ALEKSANDRO DEVETAK	SI-DA
ZORA ČERNIC	SI-DA	ALDO JARC	SI-DA
KATIUSA KOSIC	NO-NE	MARCO JARC	SI-DA
ROBERT PERIC	SI-DA	DARIO BERTINAZZI	SI-DA
EDVARD GERGOLET	SI-DA	SARA VISINTIN	SI-DA
MANUELA GERGOLET	SI-DA		

Assessore esterno/zunanji odbornik DANIEL JARC:	SI-DA
Assessora esterna/zunanja odbornica VLASTA JARC:	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik: dott./dr. Giuseppe Manto.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione. Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski svet sprejel spodnji sklep.

## OGGETTO. Interrogazioni ed interpellanze

### INTERROGAZIONE 1

Il consigliere BERTINAZZI interroga sui cimiteri di Doberdò e Palchisce e chiede se gli uffici abbiano già ricercato tutte le modalità per recuperare campi di inumazione, e se ci siano spazi per le vendite di tombe, perché la situazione sociale sta divenendo triste e molti cittadini sono infuriati, perché non hanno posto per sotterrare i cari. Ricorda l'ordinanza del precedente sindaco che imponeva di tumulare nella stessa tomba i familiari fino al 3° grado, e chiede perché non si siano ampliati i cimiteri. Chiede cosa abbia fatto questa amministrazione per l'ampliamento del cimitero, dove sono finite le entrate sulle concessioni cimiteriali, e chiede quale sia l'intenzione di questa Amministrazione rispetto all'ordinanza del vecchio sindaco.

Evidenzia che ci sia necessità di una soluzione urgente, onde evitare faide tra famiglie.

SINDACO: gli uffici hanno completato il lavoro, riporta i posti disponibili nei cimiteri. Ritiene che l'ordinanza del precedente Sindaco possa esser parzialmente modificata, garantendo alcuni posti.

Rispetto all'allargamento dei cimiteri, non ci sono risorse per farlo.

Il consigliere BERTINAZZI ritiene che la risposta non risolva il problema. L'ordinanza annunciata non risolverà il problema tra le famiglie, anche se si limiterà al 2° grado, non ci sarà umanità. Quest'anno tutti i cittadini deceduti non avevano bisogno di nuove tombe, ma ritiene che si debba annullare completamente la precedente ordinanza, e se non ci sarà libertà di seppellimento, non si risolveranno i problemi sociali già evidenziati. Ritiene che le scelte della precedente amministrazione sono prive di umanità e hanno solo creato contrasti tra la popolazione, soprattutto quella più anziana.

Ritiene di non aver ricevuto risposte sull'utilizzo dei fondi.

Interviene il vice sindaco JARC Daniel evidenziando che il problema non è di facile soluzione. Quanto approvato con l'ultima delibera della giunta è una soluzione parziale e temporanea che rende disponibili nuovi posti. L'ampliamento rimane un obiettivo e i soldi incassati dalle concessioni e dagli introiti della cava forse permetteranno di risolvere il problema. Si troverà una soluzione definitiva, considerando anche la necessità di espropri. Gli introiti vengono utilizzati per l'ammodernamento e la ristrutturazione dei cimiteri. I soldi incassati non sono tanti e non permettono di ampliare, al momento, i cimiteri.

FERFOLJA interviene sui cimiteri per evidenziare come i posti recuperati nei cimiteri sono il massimo che si poteva fare a meno di non creare problemi alle tombe esistenti.

### INTERROGAZIONE 2

Il consigliere JARC Marco interroga rispetto allo stabile scolastico, constatando che i lavori sono finalmente conclusi, tuttavia i locali realizzati presentano degli errori rispetto all'attuazione lavori, che andrebbero immediatamente notificati all'impresa per ottenere un risarcimento. Chiede pertanto che il consiglio comunale possa verificare un tanto. Il consigliere BERTINAZZI conferma quanto detto dal collega, non sa se il cantiere sia ancora aperto, e comunque immediatamente accessibile dalla popolazione scolastica. Ritiene che non ci sia un controllo degli uffici sui cantieri in corso, e lo ripete dal 1999. Ritiene che i consiglieri comunali debbano avere il diritto di poter verificare e controllare i cantieri. Non possiamo continuare così, non ci sono controlli sui cantieri. I controlli a lavori conclusi sono inutili perché non c'è alcuna possibilità di intervenire. Chiede al Sindaco che ciò non si ripeta più.

IL SINDACO ricorda che la normativa sui lavori pubblici vieta ai politici di entrare in cantiere; ciò che si può fare è mandare i tecnici comunali. I controlli in realtà sono stati fatti e sono state fatte contestazioni alla ditta, e insorti uffici fanno bene il loro lavoro. Rispetto al lavoro, il problema è nato all'inizio per carenza di fondi, siamo arrivati alla fine e presto spero arriveremo all'inaugurazione.

### INTERROGAZIONE 3

Il consigliere Marco JARC riferisce, rispetto alla gestione del centro Gradina, che c'è un bando aperto però, rispetto alla precedente gestione, esprime insoddisfazione, perché il centro è estraneo, così come gestito, alla nostra comunità. Si dispiace di non aver potuto partecipare al contenuto del bando, tuttavia sottolinea alcune criticità. Il bando è migliore rispetto al precedente, i criteri sono più seri, però non è esaustivo rispetto alla gestione dei percorsi, perché poco specifico, inoltre i criteri sono restrittivi in ordine all'esperienza richiesta per la partecipazione. Questi criteri può averli solo un soggetto in Regione e probabilmente questo bando è molto restrittivo. Chiede poi in quale modo l'amministrazione intenda controllare l'attuazione del bando. Ritiene che di un tanto dovrebbe essere incaricato un consigliere di maggioranza, meglio se affiancato da un consigliere di opposizione, e propone il cons. Vizintin Sara per la minoranza. Invita la maggioranza ad un'adeguata riflessione per il futuro, ricercando anche nuovi criteri.

Ritiene inoltre che la durata triennale della gestione sia troppo breve.

Spera che, rispetto alla riserva, in un prossimo consiglio comunale ci sia una posizione più articolata della maggioranza sul futuro della stessa, in termini di visione.

SINDACO ritiene che quella espressa più che una interrogazione, sia una posizione sulla gestione.

Il bando già predisposto a ottobre, è stato pubblicato solo un mese fa. Non si tratta di competenza consiliare, e comunque oggi, per la prima volta, si parla di condivisione. Ritiene che il bando sia articolato e importante,

ritiene che la durata di 3 anni sia adeguata anche per valutare la gestione. Le richieste del bando sono più alte rispetto al passato e il nuovo gestore andrà monitorato, le risorse sono state ridotte ad un terzo rispetto ad alcuni anni fa. Rispetto ai contatti tra riserva e popolazione, il Comune potrà pretendere tale Centro per alcune attività proprie del Comune.

Rispetto al controllo, propone una commissione di controllo per verificare la gestione.

Propone una pausa rispetto alla definizione dei nomi per una commissione.

Il Consigliere Marco JARC propone che la commissione venga predisposta il prossimo consiglio.

L'assessore Vlasta JARC ricorda che tutti i consiglieri possono effettuare un ampio accesso alla documentazione degli uffici. Rispetto alla scuola ritiene opportuno richiedere agli uffici una modalità per verificare i cantieri, magari preavvisando il direttore lavori, secondo garanzie e crismi della legge sulla sicurezza dei cantieri.

Il consigliere Marco JARC presenta un'interrogazione in merito alla problematica collegata alla cava. Si sta aspettando la firma della convenzione, nel frattempo si sta lavorando, e chiede al Sindaco che risponda in forma scritta in ordine alla sottoscrizione della convenzione con la cava, anche per visionario.

Il consigliere Aldo JARC, visto che il contratto non è ancora stato sottoscritto, ricorda che nel precedente mandato si era richiesto ai camion di non attraversare il paese, al momento, comunque, transitano solo due camion, domani saranno di più e ci saranno problemi di sicurezza e di manutenzione delle strade. Inoltre spesso i camion viaggiano scoperti con grande spargimento di polvere.

SINDACO: rispetto alla cava, si è richiesto ai vigili di controllare, la Granulati è già stata multata; rispetto al contratto ci sono delle proposte e delle promesse di sottoscriverlo, e senza la firma prenderemo dei provvedimenti. La firma è spostata di giorno in giorno. Per la firma dovrò ricevere un mandato dal consiglio comunale.

Il consigliere Marco JARC, rispetto alla convenzione, ritiene che la questione sia troppo importante e la firma del contratto non può essere rinviata, altrimenti l'impresa non può esimersi dalla firma della convenzione. Bisogna parlare dei contributi da versare al Comune, e comunque la cosa va affrontata seriamente. Chiede se in assenza di convenzione ci possa essere una revoca delle concessione.

La seduta si chiude alle 21.53. Si dà atto che le relazioni e gli interventi espressi in lingua slovena risultano verbalizzati così come tradotti simultaneamente dal traduttore dott.ssa Mirjam Levstik della ditta Euroservis di Trieste.

## **ZADEVA. Vprašanja in interpelacije**

### VPRAŠANJE ŠT. 1

Svetnik BERTINAZZI zastavi vprašanje o pokopališčih v Doberdobu in Palkiščih in vpraša, ali so občinske službe že poiskale možno rešitev za preureditev pokopnih jarkov in ali obstaja možnost prodaje grobov, ker so razmere čedalje težje in številni občani se pritožujejo, da ni prostora za pokop svojih najdražjih. Nadalje poudari, da je odredba prejšnjega župana določala, da je treba v isti grob pokopati sorodnike do 3. kolena in vpraša, zakaj niso bila pokopališča razširjena. Nato vpraša, kaj je storila zdajšnja občinska uprava za razširitev pokopališča, kam je šel denar pokopaliških koncesij in kaj namerava zdajšnja uprava storiti z odredbo prejšnjega župana.

Nazadnje izpostavi, da je treba poiskati nujno rešitev, da se izognemo sporom med družinami.

ŽUPAN: Občinske službe so opravile predvideno delo in navede število razpoložljivih mest na pokopališčih. Nadalje meni, da je treba odredbo prejšnjega župana deloma spremeniti in zagotoviti določeno število mest.

Glede razširitve pokopališča pa izjavi, da za to ni dovolj sredstev.

Svetnik BERTINAZZI meni, da z odgovorom ni rešeno vprašanje. Napovedana odredba ne bo rešila sporov med družinami, tudi če bo omejena na sorodnike do 2. kolena, ne bo človeškega odnosa. Letos preminuli občani niso potrebovali novih grobov, vendar meni, da je treba v celoti razveljaviti prejšnjo odredbo, ker če ne bo svobode do pokopa, ne bodo rešene omenjene družbene problematike. Nadalje meni, da so bile izbire prejšnje uprave nečloveške in so privedle do zdrah med občani, zlasti starejšimi.

Nazadnje meni, da ni prejel odgovora glede finančnih sredstev.

Podžupan JARC Daniel izpostavi, da je rešitev omenjene problematike zapletena. Kar je z zadnjim sklepom odobril občinski odbor predstavlja zgolj delno in začasno rešitev, ki zagotavlja še nekaj novih mest. Razširitev je še vedno zaželen in z denarjem, ki je bil prejet s koncesijami in prihodki kamnoloma, se bo morda rešilo problematiko. Poiskati bo treba dokončno rešitev, pri tem pa bo treba upoštevati tudi razlastitve. Prihodke se uporablja za posodobitev in prenovo pokopališč. Denarja ni dovolj zato, da bi v tem trenutku razširili pokopališča.

Svetnik FERFOLJA poudari, da je bilo preurejenih maksimalno število grobov glede na dane razmere.

### VPRAŠANJE ŠT. 2

Svetnik JARC Marco zastavi vprašanje o šolskem poslopju in ugotavlja, da so se dela končno zaključila, vendar z določenimi napakami, o čemer je treba nemudoma obvestiti izvajalca in zahtevati odškodnino. Zato vpraša, ali lahko občinski svet preveri to zadevo. Svetnik BERTINAZZI potrди kolegovo ugotovitev in ne ve, ali je gradbišče še odprto oz. dostopno za šolarje. Meni, da službe ne preverjajo del na gradbišču, in to ponavlja že od leta 1999. Nadalje meni, da imajo občinski svetniki pravico do preverjanja gradbišč. Ne moremo več nadaljevati tako, brez preverjanja gradbišč. Preverjanja po zaključku del so nesmiselna, ker tako na moremo ničesar storiti. Zato zahteva od župana, naj se to ne zgodi več.

ŽUPAN poudari, da zakonodaja o javnih investicijah prepoveduje vstop politikov na gradbišče, občina pa lahko pošlje občinske tehnike. Preverjanja so bila opravljena in izvajalcu so bile predložene nekatere opombe. Omenjene občinske službe odlično opravljajo svoje delo. Glede gradbenih del pa poudari, da je problema izhajal že na začetku zaradi pomanjkanja sredstev, dela so se zaključila in poslopje bo kmalu uradno odprto.

### VPRAŠANJE ŠT. 3

Svetnik Marco JARC poudari, da v zvezi s Sprejemnim centrom Gradina je bil objavljen razpis, ampak meni, da je center odtujen in oddaljen od lokalne skupnosti, to pa ni bil pod prejšnjo upravo. Obžaluje, da ni sodeloval pri pripravi razpisa in izpostavi nekatere pomanjkljivosti. Razpis je boljši od prejšnjega, pogoji so resnejši, ampak ni dovolj dodelan glede poti, ker je v tem delu preveč ohlapen, in tudi pogoji za prijavo so preostri. Tovrstne pogoje lahko v deželi izpolnjuje le eno podjetje in najbrž je razpis zelo izključujoč. Nato vpraša, kako namerava občinska uprava spremljati izvajanje razpisa. Meni, da bi moral za to biti pristojen večinski svetnik ob pomoči manjšinskega svetnika, zato predlaga svetnico Vizintin Saro za predstavnico manjšine. Nazadnje vabi večino, naj ustrezno razmisli o prihodnosti, tudi o morebitnih novih pogojih.

Nenazadnje meni, da je triletno upravljanje prekratko.

Nato si nadeja, da bo kaka prihodnja seja občinskega sveta namenjena naravnemu rezervatu in da večina oblikuje poglobljeno vizijo o le-tem.

ŽUPAN meni, da to ni bilo vprašanje, ampak izjava o upravljanju centra in rezervata.

Razpis je bil pripravljen oktobra, objavljen pa pred mesecem dni. To ni v pristojnosti občinskega sveta in šele danes se prvič govori o skupni obravnavi. Nadalje meni, da je razpis dovolj dodelan in da je triletno upravljanje dovolj za oceno delovanja. Razpisni pogoji so ostrejši v primerjavi s preteklimi in novega upravitelja se bo spremljalo, sredstva so bila skržena na tretjino v primerjavi s preteklimi leti. Glede odnosa med občani in rezervatom bo občina zahtevala uporabo centra za nekatere svoje dejavnosti.

Glede preverjanja pa predlaga ustanovitev komisije, ki bo preverjala upravljanje.

Nato predlaga premor za izbor članov te komisije.

Svetnik Marco JARC predlaga, naj se komisijo imenuje na prihodnji seji občinskega sveta.

Svetnica Vlasta JARC poudari, da je vsem svetnikom dovoljen dostop do dokumentacije občinskih služb. Glede šole meni, da se je treba z občinskimi službami dogovoriti glede načina preverjanja gradbišč, morda tudi s predhodnim obveščanje vodje del in v skladu s predpisi o varnem delovanju gradbišč.

Svetnik Marco JARC predloži vprašanje o problematiki kamnoloma. Podpisali naj bi dogovor, medtem pa kamnolom obratuje, in zato zahteva od župana naj v pisni obliki poda odgovor in omogoči vpogled glede podpisa konvencije s kamnolom.

Svetnik Aldo JARC ugotavlja, da pogodba še ni podpisana in poudari, da v prejšnji mandatni dobi je bila podana zahteva, naj tovornjaki ne prečkajo vasi. Ne glede na to v tem času vozijo zgolj dva tovornjaka, jutri jih bo več in se bodo pojavile težave z varnostjo in vzdrževanjem cest. Večkrat tovornjaki vozijo odkriti in to povzroča veliko prahu.

**ŽUPAN:** Glede kamnoloma smo občinske redarje zaprosili, naj zadevo preverijo, podjetju Granulati je bila izdana globa. Glede pogodbe pa navede, da obstajajo nekateri predlogi in nameni, da se ga podpiše, brez podpisa pa bo občina sprejela ustrezne ukrepe. Podpisovanje se odlaša iz dneva v dan. Za podpis pogodbe mora župana pooblastiti občinski svet.

Glede konvencije svetnik Marco JARC meni, da je zadeva zelo pomembna in s podpisovanjem se ne sme več odlašati, kajti podjetje se ne sme izogibati podpisu. Obravnavati je treba dajatve, ki jih bo unovčila občina, zadevo pa je treba obravnavati resno. Nato vpraša, ali se lahko zaradi nepodpisane konvencije zahteva razveljavitev koncesije.

Seja se zaključi ob 21.53. Poročila in govori v slovenskem jeziku so zapisani v zapisnik tako, kot jih je simultano tolmačila tolmačka dr. Mirjam Levstik iz podjetja Euroservis v Trstu.

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

**IL PRESIDENTE - PREDSEDNIK**

f.to Ph.D. Fabio Vizintin, l. r.

**IL SEGRETARIO - TAJNIK**

f.to dott./dr. Giuseppe Manto, l. r.